

Con Maria un nuovo volto di Chiesa. Veglia della Assunta con il Vescovo a Caravaggio

Ancora una volta la suggestiva cornice del Santuario Santa Maria del Fonte di Caravaggio illuminato ha accolto alcune centinaia di fedeli che si sono riuniti la sera del 14 agosto per celebrare la veglia nella solennità dell'Assunzione di Maria Vergine al cielo. La presenza del vescovo Antonio e di una decina di sacerdoti ha contribuito a dare solennità alla preghiera vigilare che, tra AveMaria sgranate, salmi e canti, ha introdotto i presenti al grande mistero di Maria che entra nella gloria celeste.

La veglia si è aperta con il rosario meditato recitato lungo i portici, una lunga processione con centinaia di piccole luci che squarciano il buio, per ricordare che Maria è luce sul cammino di ogni cristiano.

All'entrata in basilica poi la celebrazione dell'Ufficio di letture ha introdotto nella liturgia della Solennità. Animata con i canti dall'Unione Corale don Domenico Vecchi di Caravaggio, diretta dal maestro Roberto Grazioli e accompagnati all'organo da Marco Bianchi. Ha presieduto il vescovo Napolioni. Proprio lui ha offerto alcuni spunti di riflessione per illuminare il senso della devozione a Maria a cui la lettura dell'Ufficio, presa da una riflessione di San Paolo VI, richiamava. Tre le parole che il Vescovo ha sottolineato, altrettante le modalità con cui Maria vuole entrare nella nostra vita: il silenzio, fatto di ascolto di meditazione e di umiltà; i fatti che hanno segnato la quotidianità della vita di Maria e oggi, nella vita della Chiesa, ne segnano la presenza materna. E da ultima un'indicazione: "Fate quello che vi dirà", le parole di Maria alle nozze di Cana, quasi un

testamento che Maria ci consegna per non perdere la strada. Ha condiviso un auspicio, un sogno, monsignor Napolioni, che vede nel nuovo volto della Chiesa la capacità di farsi dialogo incessante con Maria per farsi, insieme a lei, attenti e ospitali al dialogo con il mondo. Così, ha concluso il vescovo Antonio "saremo il volto di una Chiesa che non ha paura del mondo ma, insieme a Gesù e a Maria, contribuiremo nel nostro piccolo alla salvezza del mondo col silenzio, con gesti, con parole che sanno di Vangelo".